

TRIBUNALE DI BRESCIA

**Istanza di ammissione
alla
Procedura di liquidazione dei beni ex art. 14/ter L. 3/2012**

Il Sig. **POLETTI ROBERTO** (PLTRRT70E14B157B) nato il 14.05.1970 a Brescia e residente in Nave (BS) - Trav. II di via Bartolomeo Moreni n. 23, rappresentato e difeso dal **Dott. Brescianini Massimo** (C.F. BRSM74E23D918S), PEC: massimo.brescianini@pec.it, Tel 030.9985179, giusta delega in calce al presenta atto ed elettivamente domiciliato presso il suo Studio in Calcinato (BS), via Fallaci n. 4;

OCC: Protezione Sociale Italiana (C.F. e P.Iva: 03940240983) OCC Segretariato Sociale Di Brescia con sede in Brescia via Rieti n. 4 in persona del suo referente sig. Loria Antonio;

Gestore della Crisi: Brescianini Dott. Massimo (C.F. BRSM74E23D918S), P.Iva 02856650987, Dottore Commercialista con Studio in Calcinato (BS) – via O. Fallaci n. 4

Premesso che

L'istante si trova in una situazione di crisi da sovraindebitamento come definita dall'art. 6 co. 2 L. 3/2012;

L'istante dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dell'art. 7 co. 2 lett. a), b) e c) L. 3/2012, ovvero di non trovarsi in situazioni ostative e per le quali le procedure di cui a tale legge risultano inammissibili;

Intendendo aderire alle procedure previste per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento, l'istante presentava, presso l'OCC Protezione Sociale Italiana - Segretariato Sociale di Brescia in data 15.03.2021 prot. 13/2021 istanza per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;

L'OCC nominava il Dott. Brescianini Massimo per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della Crisi con comunicazione in data 31.03.2021. Nomina regolarmente accettata dal Gestore in data 02.04.2021;

A seguito di incontri preliminari con l'OCC incaricato e la valutazione della situazione economica del soggetto sovraindebitato, il sig. Poletto esprimeva l'intenzione di aderire alla procedura di liquidazione del patrimonio di cui all'art. 14/Ter L. 3/2012, per il che richiedeva al professionista incaricato la redazione della necessaria relazione particolareggiata;

Successivamente il Gestore della Crisi provvedeva alla redazione della suddetta relazione particolareggiata contenente: **a)** l'indicazione delle cause del sovraindebitamento e la valutazione della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni che lo hanno determinato; **b)** l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; **c)** il resoconto sulla solvibilità del sovraindebitato negli ultimi 5 anni; **d)** il resoconto sulle revocatorie in essere da parte dei creditori; **e)** la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione posta a corredo dell'istanza.

Con il presente atto il ricorrente dichiara quanto segue:

- Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
 - **Unicredit Banca Spa** – finanziamenti con cessione del quinto € 15.180,00;

- Deutsche Bank Spa – prestito personale di € 23.298,00;
- Santander Consumer Bank – finanziamento per l'acquisto dell'autovettura di € 13.285,00;
- Italcredi Spa – prestito personale con cessione del quinto pari a € 22.329,63;
- Cresseri Patrizia – prestito personale concesso da soggetto privato pari a € 18.000,00;
- IntesaSanPaolo – fido di c/c pari a € 3.321,10;
- Cofidis Spa – carta revolving pari a € 398,00;
- American Express – carta di credito per circa € 2.000,00;
- Agenzia delle Entrate Riscossione – cartelle esattoriali pari a € 1.587,30;
- Comune di Nave (BS) – taxa rifiuto solidi urbani per la somma di € 510,00.

Oltre all'importo dovuto per le somme in predeuzione;

- Elenco di tutti i beni

Il sig. Poletto riferisce di non essere proprietario di beni immobili; non possiede beni mobili di particolare valore mentre quali beni mobili registrati, possiede una Fiat Punto targata DZ105EY ed una Fiat 500X targata FL478XY.

Lo stesso è titolare di due rapporti di conto corrente, rispettivamente:

- IntesaSanPaolo c/c 1424 saldo al 30.06.2021 € -3.321,10;
- Biper c/c 3329476 saldo al 30.06.2021 € 1.026,21;
- Carta di credito Intesasanpaolo - Visa n. 4349xxxx58

- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni

Il ricorrente ha fornito al Gestore della Crisi copia delle dichiarazioni reddituali relative agli ultimi 3 anni disponibili e regolarmente depositate;

- Elenco degli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni e delle procedure esecutive subite

Negli anni recenti il ricorrente non ha subito azioni esecutive e non ha compiuto atti dispositivi particolari;

- L'indicazione della composizione del nucleo familiare ed il certificato dello stato di famiglia

Il nucleo familiare del ricorrente si compone della moglie Zanotti Elena (cod.fisc. ZNTLNE75P49B157C) e della figlia Poletto Lucia (cod.fisc. PLTLCU09T59B157H);

- Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare

Si dichiara un apporto al fabbisogno familiare mensile di € 1.944,90 ex art. 14/Ter co. 6 L. 3/2012 come da dettaglio spese fornito al Gestore della Crisi.

Tanto premesso, l'istante rinvia integralmente al contenuto della relazione particolareggiata redatta dal Gestore della Crisi incaricato e che si allega al fine di richiedere l'accesso alla procedura di cui agli art.li 14/Ter e successivi della L. 3/2012, che contiene altresì le informazioni richieste dalla

richiamata legge, ovvero: 1) l'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute; 2) l'elenco di tutti i beni del debitore; 3) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e la situazione reddituale dell'istante, le prospettive per i prossimi 4 anni, con indicazione delle somme preventivabili a beneficio della procedura; 4) l'elenco degli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni; 5) l'indicazione della composizione del nucleo familiare ed il certificato dello stato di famiglia; 6) l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

chiede

di essere ammesso alla procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti degli art. 14/ter e successivi L.3/2012 e conseguentemente che il Tribunale:

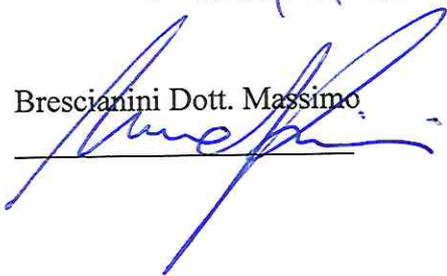
- Dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
- Nominare ex art. 14/quinquies L. 3/2012 un liquidatore;
- Disponga che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo e causa anteriore;
- Disponga i mezzi di pubblicità ritenuti idonei;
- Disponga che il liquidatore relazioni semestralmente all'OCC ed al Giudice sulle attività svolte;
- Quantifichi la quota di competenza a carico del ricorrente relativamente al fabbisogno ex art. 14/ter co. 6 lett. b) L. 3/2012 nell'importo di €. 1.944,90;
- Disponga gli ulteriori necessari provvedimenti come previsti dalla presente procedura.

Il tutto al fine di ottenere, al termine dell'instauranda procedura di liquidazione e a seguito di specifico ricorso del debitore interessato, l'esdebitazione di cui all'art. 14/terdecies L. 3/2012 con ogni provvedimento a tal fine necessario.

Ai sensi dell'art. 14/ter co. 2 L. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9 co. 2 e 3 L. 3/2012 ovvero la relazione particolareggiata redatta dal gestore della crisi incaricato con i relativi allegati.

Calcinato (BS), 5/11/2024

Bresciani Dott. Massimo



Poletto Roberto

